



Expedición Italo Cubana "El Moncada '96"

Savona, 1 dicembre 1996

Con il Patrocinio della SSI e della Sociedad Espeleologica de Cuba, si è svolta nel mese di Novembre 1996, la spedizione Italo-Cubana "El Moncada '96" a cui hanno partecipato il Gruppo Speleologico Savonese sez. DLF, il Gruppo Grotte CAI Savona, il Gruppo Espeleologico "Che Guevara" e il Gruppo Espeleologico "C. Darwin" della Sociedad Espeleologica de Cuba.

La spedizione aveva due scopi principali, dare un contributo allo studio del Carso cubano e realizzare alcune donazioni per portare un tangibile aiuto al popolo cubano.

Il gruppo composto da 9 italiani e 13 cubani ha lavorato nella Sierra del Quemado, situata nella Provincia de Pinar de Rio, a circa 20 Km da Viñales, nei pressi della Comunità Moncada.

Quest'area è morfologicamente caratterizzata dalla presenza di formazioni carsiche chiamate i Mogotes; enormi panettoni di calcare intercalati da profonde doline e/o valli. I risultati della spedizione sono stati diversi e di varia natura. Il primo obiettivo era quello di contribuire alla conoscenza del Carso cubano, infatti è stata studiata un'area carsica (la Sierra del Quemado) già parzialmente conosciuta dai cubani. Di quest'area non erano state però esplorate alcune zone e non erano state fatte ricerche sui vari parametri delle acque carsiche. La difficile esplorazione dell'area ha comunque permesso di individuare 17 nuove grotte, vari fenomeni carsici e raggiungere alcune zone remote della sierra grazie alle indicazioni di posizionatori satellitari. Sempre nella Sierra del Quemado è conosciuta la Gran Caverna di Santo Tomás, la più importante grotta cubana, sia per dimensioni circa 40 Km che per alcune caratteristiche ipogee uniche al mondo. La spedizione ha lavorato anche in questa grotta, esplorando alcune gallerie impossibili da raggiungere dai cubani a causa della mancanza di materiali e delle conseguenti carenti conoscenze tecniche. Sempre nella Santo Tomás sono state documentate fotograficamente alcune particolari concrezioni.

Una squadra di speleologi italiani ha fatto da supporto a un speleo-sub cubano, che hanno compiuto la prima immersione subacquea nei sifoni della Santo Tomás, permettendo così di individuare la possibilità di future esplorazioni di gallerie subacquee.

Importante da segnalare è che durante l'esplorazione della Sierra è stata individuata una colonia di "Palma Corcho", Una rarissima pianta cubana che per la sua importanza è stata dichiarata Monumento Nazionale cubano. Durante la spedizione è stato realizzato un corso di progressione su corda di 1° e 2° livello della durata di 4 giorni, suddiviso in una parte teorica ed una pratica che ha visto impegnati i istruttori della Scuola della Società Speleologica Italiana e della Scuola del CAI.

Durante la parte pratica è stata allestita, dagli istruttori e dai partecipanti, la prima palestra speleologica cubana. Unitamente al corso i partecipanti italiani della spedizione hanno donato ai cubani attrezzatura speleologica sufficiente a una squadra di tre persone, per affrontare una grotta di media difficoltà. Mentre la Società Speleologica Italiana ha fornito i libri di testo, "Tecniche di grotta" e "Soccorso in grotta" a tutti i partecipanti al corso.

Inserite nel contesto di uno scambio reciproco tra le due speleologie i cubani hanno realizzato alcune brevi conferenze su vari temi legati alla speleologia; lezioni di archeologia, idrogeologia, geologia e sulla geografia di Cuba. In quest'ottica la Biblioteca Anelli della SSI ha donato un cospicuo numero di pubblicazioni speleologiche alla Biblioteca della Sociedad Espeleologica de Cuba. Vista la difficile situazione economica in cui versa Cuba la spedizione ha dato larghissimo spazio alla raccolta e alla donazione di vari generi al popolo cubano.

La donazione più cospicua è stata consegnata alla piccola scuola elementare della comunità agricola "El Moncada". Durante una splendida e calorosa accoglienza è stato consegnato ai 100 bambini materiale scolastico sufficiente per più di un anno di scuola. I bambini a ricordo dell'esperienza hanno realizzato vari disegni che sono stati consegnati ai bambini delle scuole savonesi che hanno aiutato nella raccolta.

Oltre al materiale scolastico dall'Italia è stato portata una notevole scorta di medicinali utile alla spedizione, lasciati poi alla presidio medico del paesino Moncada.

In ultimo sono stati attivati contatti ufficiali con vari Enti e Associazioni cubane che permetteranno di proseguire proficuamente la collaborazione con la speleologia cubana, agevolando altri a lavorare congiuntamente con i cubani.